

COPIA DELIBERAZIONE

REG. N. 3

OGGETTO: Problematiche inerenti l'ospedale Maria Immacolata Longo di Mussomeli – Approvazione ordine del giorno.

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia Regionale di Caltanissetta



CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di gennaio 16.50, in Mussomeli nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale, giusta determinazione del presidente del consiglio ed a seguito di appositi inviti, si è riunito il consiglio comunale, in seduta straordinaria ed urgente, aperta al pubblico.

All'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|---|
| 1) D'Amico Mario Totuccio | 8) Montagnino Salvatore Domenico |
| 2) Curiale Leonardo | 9) Diliberto Salvatore |
| 3) Mistretta Pasquale | 10) Alessi Angelo |
| 4) Nigrelli Vincenzo | 11) Navarra Totuccio Angelo |
| 5) Munì Vincenzo | 12) Blandino Domenico |
| 6) Bullaro Francesco | 13) Mantio Salvatore |
| 7) Geraci Gianni | |

Assenti i consiglieri Morreale Antonino, Nigrelli Salvatore, Capodici Salvatore, Guadagnino Enzo, Rizzo Giuseppe, Piparo Giovanni e Mancuso Giuseppe.

Il presidente del consiglio sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del segretario generale a scavalco del comune dr. Gaetani Liseo Salvatore, constatato il numero legale dei presenti (n. 13), dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Il presidente comunica che è ora all'esame del consiglio comunale l'argomento in oggetto.

ORDINE DEL GIORNO

In relazione alle reiterate e controverse notizie di stampa che si rincorrono circa il nosocomio mussomelese ed in relazione alla Bozza del Piano di Rimodulazione della rete ospedaliera siciliana divulgata dall'Assessorato alla Salute;

CONSIDERATO CHE

la situazione oro-geografica del territorio di Mussomeli, in quanto appartenente a comunità montana ed in relazione soprattutto alle disastrose condizioni del sistema viario, determina grossi disagi sia nei casi che richiedono il trasferimento in urgenza di utenti presso altri nosocomi via terra che nelle occasioni in cui lo spostamento avviene a mezzo eliambulanza per il verificarsi non di rado di condizioni meteo non rassicuranti;

RITENUTO CHE

come da proposta firmata ed inoltrata all'Assessorato alla Salute da parte del Commissario Straordinario dell'ASP di Caltanissetta Prof. Vittorio Virgilio, si evince la conferma dell'attuale situazione ospedaliera del "Longo" **senza tagli alcuno** e con l'aggiunta anzi, di due posti di Oftalmologia;

ATTESO CHE

e' doveroso ricordare che al nosocomio mussomelese afferisce un'utenza indifferenziata proveniente da ben 3 province (Agrigento, Caltanissetta, Palermo). Il taglio complessivo di ben **12 posti per acuti** che si evince dalla bozza di rimodulazione e ripartiti in modo omogeneo tra le UU.OO. di Chirurgia, Medicina, Ostetricia ed Ortopedia **appare una scelta discriminante** che non tiene decisamente in considerazione il reale andamento del P.O. "Longo". Decurtare poi i posti per acuto da 54 a 42 appare una scelta che non solo non ottimizza le risorse economiche che l'Assessorato alla Salute attraverso questa scelta andrebbe a risparmiare ma certamente produrrebbe la penalizzazione di un ospedale che, inesorabilmente, vedrebbe sempre meno opportunità affinché possa rimanere "inviolata" l'identità storica del P.O. "Longo". Ospedale che, al contrario, vede invece sempre più preponderante la paura che lo stesso possa essere rimodulato esclusivamente con UU.OO per post acuzie. Va ricordato che, a tal proposito, appare decisamente incomprensibile la scelta dell'Assessorato alla Salute di ridurre da 28 a 12 i posti letto per post-acuzie ripartiti omogeneamente tra le nascenti UU.OO. di Lungodegenza e Riabilitazione. Dall'analisi di ciò si evince che degli ipotetici 82 posti letto complessivi secondo la proposta dell'allora Assessore Russo al "Longo", oggi ne rimarrebbero in essere solamente 54, **con una perdita complessiva di ben 28 posti letto;**

EVIDENZIATO CHE

la perdita delle posizioni apicali nelle UU.OO. di Chirurgia e Ortopedia, così come ridefinito dalla bozza di rimodulazione della redistribuzione dei posti letto, determinerebbe il declassamento delle stesse a UU.OO. SS. (Unità Operative Semplici) e si ripercuoterebbe in modo inesorabile sulla gestione dei posti letto che, come da proposta, verrebbero ridotti da 9 a 6 con enorme disagio per la programmazione di tutti gli interventi programmati in regime ordinario, D.H. e D.S. Già in un recente passato il P.O. "Longo" di Mussomeli è stato interessato dalla perdita di importanti posizioni apicali, una fra tutte quella dell'UU.OO.CC. di anestesia e rianimazione che oggi ha determinato la privazione in pianta organica di un'anestesista che inesorabilmente da 3 sono passati a 2. In particolar modo preoccupa la perdita dell'UU.OO.CC di Ortopedia in un ospedale dove, da 5 anni a questa parte, si è avuto una controtendenza ed un aumento abnorme del numero di degenti dopo la venuta in loco del dott. Dell'Utri che, con spirito di abnegazione e sacrificio, ha portato importanti innovazioni nella

chirurgia ortopedica protesica ed artroscopica facendo registrare indici occupazionali ben oltre ogni rosea aspettativa;

SOTTOLINEATO CHE

nella medesima bozza di rimodulazione l'esistenza del Punto Nascita viene relegato ad eventuale deroga nazionale all'attuazione della legge Balduzzi poiché non rientrante tra quelli che hanno un minimo di 500 nascite l'anno e che, come precedentemente sottolineato, non solo Mussomeli ha enormi disagi nel trasporto in urgenza sia via terra che a mezzo eliambulanza ma, alla data odierna, non sono stati adottati tutti i provvedimenti dettati dal Ministero della Salute per il percorso nascita in sicurezza attraverso l'attuazione di una rete materno-infantile come da decreto. Dai dati in nostro possesso nulla di quanto sopra menzionato è stato attuato per cui ci chiediamo come sia possibile, anche solo ipotizzare, la chiusura del Punto Nascita del "Longo". Il Pronto Soccorso poi, da sempre, ha avuto a disposizione due posti per l'O.B.I. che, se attivati, potrebbero ancor di più potenziare le attività di urgenza-emergenza che potrebbero essere gestite diversamente e soprattutto in assoluta sicurezza, rispetto a quanto avviene adesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il superiore ordine del giorno

FA VOTI

- alla VI° Commissione Sanità per far sì che, dopo attenta valutazione di questo documento, e dopo la verifica del suo contenuto, riesami la bozza di rimodulazione della rete ospedaliera siciliana riguardante il P.O. "Longo" di Mussomeli, valutandone l'opportunità di lasciare invariata l'attuale conformazione ospedaliera.
- All'amministrazione attiva affinché coordini e formi una delegazione formata dai consiglieri comunali, assessori, presidenti del consiglio, sindaci e forze sindacali di tutti i comuni interessati per essere ricevuti in audizione della VI° Commissione sanità a Palermo, con la massima urgenza, coinvolgendo e chiedendo la presenza della deputazione regionale eletta nella provincia di Caltanissetta.
- Attivare un centro di coordinamento con sede presso il comune di Mussomeli per organizzare tutte le azioni necessarie a difesa dell'ospedale di Mussomeli.

Effettuata la votazione il cui esito, il Presidente, assistito dagli scrutatori, così accerta e proclama:

CONSIGLIERI PRESENTI **N. 16** e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Morreale Antonino 3) Curiale Leonardo 4) Mistretta Pasquale 5) Nigrelli Salvatore 6) Nigrelli Vincenzo 7) Munì Vincenzo 8) Bullaro Francesco 9) Geraci Gianni 10) Montagnino Salvatore Domenico 11) Piparo Giovanni 12) Diliberto Salvatore 13) Alessi Angelo 14) Navarra Totuccio Angelo 15) Blandino Domenico 16) Mantio Salvatore

CONSIGLIERI VOTANTI **N. 16**

VOTI FAVOREVOLI **N. 16**

DELIBERA

Approvare il superiore ordine del giorno sottoscritto in originale dai consiglieri presenti e votanti.